



Prot. 1758 Nusco, li 17 GIU 2025

Alla SUAP
del Comune di Bagnoli Irpino (AV)
P.E.C.: suap.av@certpec.camacom.it

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. – Lavori di “Installazione di una pergola bioclimatica leggera autoportante”, alla via Donato Antonio D’Asti, in catasto al foglio 9 part. 1112 sub. 1 e 231 sub 9, nel comune di Bagnoli Irpino (AV)-

Richiedente: Vecchione Antonio Leg. Rapp. della soc. Inspired By Irpinia-

Premesso che:

- parte del territorio del Comune di Bagnoli Irpino (AV), ricade nell’ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune ha trasmesso istanza acquisita al protocollo dell’Ente in data 29.04.2025 al n. 1119, intesa ad ottenere quanto in oggetto esplicitato;
- il Responsabile Unico del Procedimento del Comune, ha attestato che l’intervento:
 - ricade in zona C della perimetrazione del Parco;
 - è conforme alle Misure di Salvaguardia del Parco dei Monti Picentini;
 - è conforme allo strumento urbanistico vigente PRG;
 - ricade in zona (A Centro Storico) del vigente strumento urbanistico.

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**

Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all’art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, ai lavori di “Installazione di una pergola bioclimatica leggera autoportante”, alla via Donato Antonio D’Asti, in catasto al foglio 9 part. 1112 sub. 1 e 231 sub 9, nel comune di Bagnoli Irpino (AV)- Richiedente: Vecchione Antonio Leg. Rapp. della soc. Inspired By Irpinia-

Si prescrive:

- a) tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l’utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltati nonché le persiane avvolgibili;*

- b) *i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;*
- c) *le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;*
- d) *le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere recuperati o in manza realizzati in ferro battuto o lavorato.*
- e) *i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;*
- f) *le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;*
- g) *gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;*
- h) *è vietato l'uso di alluminio anodizzato;*
- i) *le opere lapidee devono essere recuperate, non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;*

Il Resp. Del Procedimento

Geom. Francesco Della Vecchia



Il Responsabile Amministrativo

Arch. Dario DELLO BUONO